Bilancio al 31 dicembre 2020

[am., am., am., am., am., am., am., am.,						
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DO	2020 VUTI	2019	A)	PATRIMONIO NETTO	2020	2019
parte richiamata			 	I. Capitale	50.000	10.000
parte da richiamare				II. Riserva sovrapprezzo delle azioni		
B) IMMOBILIZZAZIONI I. Immobilizzazioni Immateriali				III. Riserva di rivalutazione IV. Riserva legale	7.007	2.000
Costi di impianto e ampliamento				V. Riserva statutaria		
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	L	
Diritti di brevetto industriale e utilizz op ing	240.054	2.45.204		VII. Altre riserve	134.417	30.971
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5) Avviamento	349.351	345.291		VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio	5.429	30.842
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				TOTALE PATRIMONIO (A)	196.853	73.813
7) Altre	62.848	30.714		. ,		
Totale immobilizzazioni immateriali	412.199	376.005	B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
				Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
II. Immobilizzazioni materiali 1) Terreni e fabbricati	2.672.775	2.672.775		Per imposte, anche differite Altri	265.412	567.601
Impianti e macchinari	87.292	76.330		TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	265.412	567.601
Attrezzature industriali e commerciali	71.874	58.038		(-)		
4)Altri beni	211.353	202.412	C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	963.653	702.811
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	О	О				
Totale immobilizzazioni materiali	3.043.294	3.009.555	D)	DEBITI		
III. Immobilizzazioni finanziarie				1) Obbligazioni entro 12 mesi		
1) Partecipazioni:				oltre 12 mesi		
a) imprese controllate				Obbligazioni convertibili		
b) imprese collegate				entro 12 mesi		
c) imprese controllanti				oltre 12 mesi		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi		
d - bis) altre imprese 2) Crediti				entro 12 mesi oltre 12 mesi		
a) verso imprese controllate				4) Debiti verso banche:		
entro 12 mesi				entro 12 mesi	0	О
oltre 12 mesi				oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate entro 12 mesi				5) Debiti verso altri finanziatori: entro 12 mesi		
oltre 12 mesi				oltre 12 mesi		
c) verso controllanti				6) Acconti		
entro 12 mesi				entro 12 mesi	5.016	
oltre 12 mesi				oltre 12 mesi		
d) verso altri				7) Debiti verso fornitori	000 010	FFF 004
entro 12 mesi oltre 12 mesi	24.964	21.529		entro 12 mesi oltre 12 mesi	820.012	555.321
3) Altri Titoli	24.504	21.32)		8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
4) Strumenti finanziari derivati attivi				entro 12 mesi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.964	21.529		oltre 12 mesi		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.480.457	3.407.089		9) Debiti verso imprese controllate		
				entro 12 mesi		
C) ATTIVO CIRCOLANTE I. Rimanenze				oltre 12 mesi 10) Debiti verso imprese collegate		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	59.980	71.185		entro 12 mesi		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				oltre 12 mesi		
3) Lavori in corso su ordinazione				11) Debiti verso controllanti		
4) Prodotti finiti e merci				entro 12 mesi	1.289.923	812.797
5) Acconti Totale rimanenze	5 0,000	54 405		oltre 12 mesi 12) Debiti tributari		
i otale rimanenze	59.980	71.185		entro 12 mesi	708.100	758.881
II. Crediti				oltre 12 mesi	0	43.961
1) Verso clienti				13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurez	za sociale	
entro 12 mesi	46.201	7.844		entro 12 mesi	847.209	827.145
oltre 12 mesi 2) Verso imprese controllate				oltre 12 mesi 14) Altri debiti		
entro 12 mesi				entro 12 mesi	868.107	910.908
oltre 12 mesi				oltre 12 mesi	О	О
3) Verso imprese collegate				TOTALE DEBITI (D)	4.538.367	3.909.013
entro 12 mesi						
oltre 12 mesi			E)	RATEI E RISCONTI		
4) Verso controllanti entro 12 mesi	1.933.797	1.331.049		Aggio sui prestiti Altri ratei e risconti	3.540	20
oltre 12 mesi	1.755.797	1.551.049		parte oltre 12 mesi	3.540	20
4-bis) crediti tributari				TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.540	20
entro 12 mesi	137.463	120.842				
oltre 12 mesi						
4-ter) imposte anticipate entro 12 mesi						
oltre 12 mesi						
5) Verso altri						
entro 12 mesi	124.514	90.660				
oltre 12 mesi						
Totale crediti	2.241.975	1.550.395				
III. Attività finananziarie non immobilizzate						
Partecipazioni in imprese controllate						
2) Partecipazioni in imprese collegate						
3) Partecipazione in imprese controllanti						
4) Altre partecipazioni						
5) Azioni proprie 6) Altri titoli						
Totale attività finanziarie	o	o				
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali	166.613	203.803				
2) Assegni 3) Denaro e valori in cassa	2.299	3.988				
Totale disponibilità liquide	168.912	207.791				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.470.867	1.829.371				
D) RATEI E RISCONTI						
Disaggio su prestiti						
Altri ratei e risconti parte oltre 12 mesi	16.501	16.798				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	16.501	16.798				
TOTALE ATTIVO	5.967.825	5.253.258	TOT	ALE PASSIVO	5.967.825	5.253.258

CONTO ECONOMICO		2020		2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		_		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.190.027		7.003.272
2) Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		477.996		40.186
contributi in conto esercizio				
altri Totale Valore della produzione (A)		6.668.023		7.043.458
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		400 504		404 500
6) Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		488.726		401.523
7) Per servizi		1.087.886		653.082
8) Per godimento di beni di terzi		65.924 4.809.155		67.710
9) Per il personale	2 (02 257	4.809.155	2 <00 020	4.962.716
a) Salari e stipendi	3.602.257		3.699.830	
b) Oneri sociali	926.789		993.030	
c) Trattamento di fine rapporto di lavoro	280.109		269.856	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni	_	0		268.070
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0		80.334	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	0		187.736	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	_	0	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		14.005		(38.132)
12) Accantonamenti per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		154.213		613.292
Totale costi della produzione (B)		6.619.909		6.928.261
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		48.114		115.197
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi delle partecipazioni		0		0
da imprese controllate				
da imprese collegate				
altri				
16) Altri proventi finanziari		1.267		590
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
da imprese controllate				
da imprese collegate				
da controllanti				
altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti:	1.267		590	
da imprese controllate	1.207		350	
da imprese collegate				
da controllanti	1 267		F00	
altri	1.267		590	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		0		U
verso imprese controllate				
verso imprese collegate				
verso controllanti				
verso altri		(14.752)		(52.566)
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 ± 17 bis)		(13.485)		(51.976)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:		0		0
a) di partecipazioni				
	1			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
 b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 			ı	0
		0		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 19) Svalutazioni:		0		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 19) Svalutazioni: a) di partecipazioni		0		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 19) Svalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		(
 c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 19) Svalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 		0		C
 c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 19) Svalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 		0 0 34.629		63.221
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 19) Svalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni Totale delle rettifiche (18 - 19)		0		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 19) Svalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni Totale delle rettifiche (18 - 19) Risultato prima delle imposte 22) Imposte sul reddito		3 4.629 (29.200)		63.221 (32.380)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 19) Svalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni Totale delle rettifiche (18 - 19) Risultato prima delle imposte 22) Imposte sul reddito Imposte correnti		34.629		63.221 (32.380)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 19) Svalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni Totale delle rettifiche (18 - 19) Risultato prima delle imposte 22) Imposte sul reddito		3 4.629 (29.200)		

	ICONTO FINANZIARIO - metodo Indiretto	2020	2019
[impor	ti in Euro]		
A	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
A	utile (perdita) dell'esercizio	5.429	30.84
	imposte sul reddito	29.200	32.38
	interessi passivi/(attivi)	13.485	51.97
	1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvaleze da cessione	48.114	115.19
	accantonamenti a fondi	0	
	ammortamenti delle immobilizzazioni	0	268.07
	altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	80.707	(1.065.882
	totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	80.707	(797.812
	2 Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	128.821	(682.615
	decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(38.357)	(1.058
	decremento/(incremento) dei crediti vs controllanti	(602.748)	26.64
	incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	264.691	67.91
	incremento/(decremento) dei debiti vs controllanti	477.126	689.73
	decremento/(incremento) der ratei e risconti attivi	297	3.91
	incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	3.520	2
	altri decrementi/ (incrementi) del CCN	20.177	(266.471
	totale variazioni del CCN	124.706	520.70
	3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	253.527	(161.914
	interessi incassati/(pagati)	(13.485)	(51.976
	(imposte sul reddito rilevate)	(29.200)	(32.380
	(utilizzo dei fondi)	(112.362)	
	totale altre rettifiche	(155.047)	(84.356
FLUSS	O FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	98.480	(246.270
В	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	immobilizzazioni materiali		
	flussi netti da (investimenti)/disinvestimenti	(97.731)	(96.641
	immobilizzazioni immateriali	(2 (4 0 2)	(40.64
	flussi netti da (investimenti)/disinvestimenti	(36.193)	(18.643
	immobilizzazioni finanziarie	(0.405)	(42.26
FLUSS	flussi netti da (investimenti)/disinvestimenti O FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(3.435) (137.359)	(12.267 (127.551
C	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
		0	
	(incremento)/decremento di capitale da socio (incremento)/decremento di capitale	0	249.94
FLUSS	O FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0	249.94
increm	uento/(decremento) delle disponibilità liquide	(38.879)	(123.873
	nibilità liquide ad inizio esercizio	207.791	331.66
•	•		
Dispor	uibilità liquide a fine esercizio	168.912	207.79

Nota Integrativa al bilancio 31 dicembre 2020

Il presente bilancio, che espone un **utile d'esercizio pari ad Euro 5.429** al netto delle imposte, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio ed è conforme al dettato

degli articoli 2423 e seguenti del C.C.. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla Società risultano nelle scritture contabili.

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425-bis e 2427 del C.C..

Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1, C.C.);
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1 *bis*, C.C.)
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 2, C.C.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, comma 1, n. 3, C.C.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 4, C.C.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 5, C.C.);
- non sono stati effettuate compensazioni di partite (art. 2423 bis, comma 6, C.C.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, C.C.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del C.C..

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel C.C., di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del C.C. e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale - Emergenza da Covid-19

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la Società opera nel settore dei servizi essenziali, non si sono verificati grandi impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito una significativa contrazione, ad eccezione dei minori introiti per i servizi sospesi nel corso dell'anno causa Covid-19. Come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Alla luce di quanto indicato nel paragrafo "Fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal C.C. comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del C.C., si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del C.C., i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del C.C., non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del C.C., per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato

necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota Integrativa le informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente Nota Integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del C.C., fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal C.C..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del C.C., secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del C.C.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C.).

Criteri di valutazione

Le **immobilizzazioni immateriali** sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri, pertanto, i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (art. 2426, comma 1, C.C.).

Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci (art. 2426, comma 2, C.C.).

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non

superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (art.2426, comma 5, C.C.).

Le **immobilizzazioni materiali** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 C.C., nella voce B II del bilancio.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (art. 2426, comma 1, C.C.).

Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci (art. 2426, comma 2, C.C.). Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) deve essere iscritta a tale minore valore. Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica (art. 2426, comma 3, C.C.).

Aliquote di ammortamento applicate

т 11 . . .

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti	10%
Macchinari di officina	10%
Autovetture di servizio	20-25%
Parcometri	20%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature parcheggi	20%
Vestiario personale dipendente	25%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%

Per il Bilancio 2020 la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio, così come previsto dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19 che ha prodotto la sospensione di alcuni servizi con un decremento del fatturato nei confronti del socio unico di circa 1.100 mila Euro.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (art.2426, comma 8, C.C.).

Secondo quanto prescritto dal principio contabile 25 del C.N.D.C., essi accolgono anche i crediti per imposte anticipate, la cui iscrizione si basa sulla ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo le disposizioni dell'art. 2426, comma 1, C.C., ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi (art. 2426, comma 9, C.C.).

Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al costo ammortizzato, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre (art. 2426, comma 8, C.C.).

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La Società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari" allorquando gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle

imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre, i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio". Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate imposte anticipate e/o differite.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

decsrizione	cs 19	incr	decr	cs 20	fa 19	incr	decr	fa 20	NBV 2020
COOPE DATE OF THE ALL OF	12 (10	0	0	12 (10					
COSTI DI IMP. ED AMP.	43.640	0	0	43.640					
F.DO AMM.TO COSTI IMP.E AMPL.					43.640	0	0	43.640	
costi di impianto ed ampliamento	43.640	0	0	43.640	43.640	0	0	43.640	0
SOFTWARE	379.997	4.059	0	384.056					
CONCESSIONI E MARCHI	103.365	0	0	103.365					
F.DO AMM.TO SOFTWARE					31.344	0		31.344	
F.DO AMM.TO CONC.LICEN.					106.726	0	0	106.726	
concessioni licenze e marchi	483.362	4.059	0	487.421	138.070	0	0	138.070	349.351
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	671.548	9.722	0	681.270					
FORMAZIONE PERSONALE	284.818	22.412	0	307.230					
F.DO AMM.TO MIGLIORIE					653.802	0	0	653.802	
F.DO AMM.TO FORMAZIONE					271.850	0	0	271.850	
altre immobilizzazioni immateriali	956.366	32.134	0	988.500	925.652	0	0	925.652	62.848
TOTALE IMMOB.IMMATERIALI	1.483.368	36.193	0	1.519.561	1.107.362	0	0	1.107.362	412.199

cs - costo storico

fa - fondo ammortamento

nbv - net book value

Le immobilizzazioni immateriali attengono a concessioni licenze e marchi (in cui sono rilevati software propedeutici all'espletamento dell'ordinaria attività d'impresa) e altre

immobilizzazioni immateriali (in cui sono rilevati i costi per la formazione del personale dipendente e delle migliorie apportate su beni di terzi).

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) la Società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 pari ad Euro 33.544.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

decsrizione	cs 19	incr	decr	cs 20	fa 19	incr	decr	fa 20	NBV 2020
TERRENI E FABBRICATI	2.792.212	0	0	2.792.212	119.437	0	0	119.437	
F.DO AMM.TO TERRENI E FABBRICATI	2.792.212	0	U	2.792.212	119.437	U	U	119.437	
terreni e fabbricati	2.792.212	0	0	2.792.212	119.437	0	0	110 /37	2.672.775
terreni e iabbricati	2.792.212	U	U	2.792.212	119.437	U	U	119.437	2.072.773
IMPIANTI GENERICI	24.900	0	0	24.900					
IMPIANTI SPECIFICI	149.040	18.745	0	167.785					
MACCHINARI	96.883	0	0	96.883					
F.DO AMM.TO IMP.GENERICI					18.072	0	0	18.072	
F.DO AMM.TO IMP.SPECIFICI					82.054	0	7.783	89.837	
F.DO AMM.TO MACCHINARI					94.367	0	0	94.367	
impianti e macchinari	270.823	18.745	0	289.568	194.493	0	7.783	202.276	87.292
ATTREZZATURE VARIE	161.492	13.836	0	175.328					
F.DO AMM.TO ATTREZZATURE					103.454	0	0	103.454	
attrezzature industriali e commerciali	161.492	13.836	0	175.328	103.454	0	0	103.454	71.874
ALTRI BENI	359.693	37.827	0	397.520					
AUTOMEZZI	793.532	27.323	0	820.855					
F.DO AMM.TO ALTRI BENI					366.837	0	37.219	404.056	
F.DO AMM.TO AUTOMEZZI					583.976	0	18.990	602.966	
altri beni	1.153.225	65.150	0	1.218.375	950.813	0	56.209	1.007.022	211.353
TOTALE IMMOB.MATERIALI	4.377.752	97.731	0	4.475.483	1.368.197	0	63.992	1.432.189	3.043.294

cs - costo storico

fa - fondo ammortamento

nbv - net book value

La sotto-voce terreni e fabbricati è rappresentativa dalla rilevazione in contabilità generale dal conferimento che il socio unico Comune di Brindisi ha effettuato al fine di ripianare le perdite degli esercizi 2012 e 2013; nello specifico, con delibera num.111 del 22 dicembre 2014, il Comune di Brindisi provvedeva al trasferimento di due unità immobiliari: una del valore stimato di Euro 1.691.673 (per la copertura parziale della perdita 2012 – essendo la rimanente parte della perdita stata ripianata attraverso conferimento in denaro) ed una del valore stimato di Euro 1.098.297 (per la copertura parziale della perdita 2013 – essendo la rimanente parte della perdita stata ripianata attraverso conferimento in denaro).

In data 24 dicembre 2018 si è perfezionato il trasferimento di proprietà in capo alla Società attraverso il relativo atto notarile.

La società ha optato per l'esercizio della deroga prevista dal DL 124/2020, art.60 co.7-bis, così come convertito dalla L.126/2020, in quanto a seguito della pandemia che ha colpito il nostro Paese, è stata costretta a sospendere alcuni servizi con la conseguente riduzione del fatturato nei confronti del Socio Unico. Questo, pertanto, ha avuto un impatto sul risultato economico, in particolare ci si è avvalsi della facoltà di sospendere l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni, mantenendo il loro valore di iscrizione come risultante dal bilancio 2019. Nel caso si fosse proceduto allo stanziamento di ammortamenti, il risultato d'esercizio ed il Patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, sarebbero stati inferiori di € 216.922,00.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

La deroga non ha avuto alcun impatto sulla situazione finanziaria, essendo l'ammortamento un costo non monetario e non avendo dedotto fiscalmente la quota d'ammortamento non contabilizzata a conto economico.

Nel merito alle garanzie aventi ad oggetto gli assets aziendali si riporta che non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali aventi ad oggetto elementi iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 31.12.2020 pari ad Euro 24.964, sono costituite da crediti per depositi cauzionali in favore di fornitori.

Le rimanenze

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
RIMANENZE MATERIALI DI CONSUMO	59.980	71.185	(11.205)
TOTALE RIMANENZE	59.980	71.185	(11.205)

Le rimanenze di magazzino, rappresentate unicamente dalla categoria "materie prime, sussidiarie e di consumo", sono costituite da materiali di consumo in giacenza alla data di chiusura di bilancio.

Crediti inclusi nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del C.C. La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apertura di procedure concorsuali o transazioni, che possono dar luogo a perdite, anche se tali elementi o situazioni sono state conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

La voce "crediti verso clienti" accoglie crediti commerciali rivenienti dall'ordinaria attività, composti dalla somma algebrica di: crediti per fatture emesse (il cui valore nominale è stato opportunamente rettificato attraverso l'istituzione di un fondo svalutazione crediti - determinato attraverso un'analisi c.d. specifica - che ha consentito di valutare in maniera ragionevole e prudenziale il presumibile valore di realizzo correlato), crediti per fatture da emettere (i cui stanziamenti sono stati effettuati a consuntivo sulla base di fatture emesse nel corso del 2021, ma di competenza dell'esercizio 2020), note credito da emettere (il cui stanziamento è stato effettuato sulla base dei medesimi assunti impiegati per la fattispecie fatture da emettere).

La composizione della clientela (composta unicamente da soggetti di nazionalità italiana) è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale". Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

Alla data del 31 dicembre 2020 i crediti verso clienti ammontano ad Euro 46.201 e risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
CREDITI PER FATTURE EMESSE	24.706	5.921	18.785
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	21.495	1.923	19.572
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0
TOTALE CREDITI VS CLIENTI	46.201	7.844	38.357

I "crediti vs controllanti" rilevano crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, verso il Comune di Brindisi (socio unico) relativi all'esercizio dell'attività d'impresa disciplinata da apposito Contratto di Servizio.

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
CREDITI PER FATTURE EMESSE	484.635	292.159	192.476
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	1.848.691	782.516	1.066.175
NC DA EMETTERE	(411.883)	(23.062)	(388.821)
CREDITI PER RITENUTE DI GARANZIA	8.605	8.605	0
CREDITI PER TRATTENUTE	3.749	247.769	(244.020)
TOTALE CREDITI VS CONTROLLANTI	1.933.797	1.307.987	625.810

I "crediti tributari" al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 137.462, sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo e sostanzialmente composti da: (i) IRAP di competenza del 2020, versati nell'esercizio per un importo pari ad Euro 40.419 ed (ii) IRES di competenza del 2020, versati per un importo pari ad Euro 17.644; (iii) Erario c/IVA per Euro 47.099.

I "crediti vs altri", esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
ALTRI CREDITI	35.475	22.922	12.553
CREDITI VS DIPENDENTI	26.200	9.974	16.226
ANTICIPI INAIL	62.839	57.764	5.075
TOTALE CREDITI VS ALTRI	124.514	90.660	33.854

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 C.C.

Alla data del 31 dicembre 2020:

- non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, di numerario ed i valori esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo è così composto:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	166.613	203.803	(37.190)
DENARO E VALORI IN CASSA	2.299	3.988	(1.689)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	168.912	207.791	(38.879)

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale. L'importo relativo alla voce "risconti attivi" riguarda il pagamento (avvenuto nel 2020) di fatture relative a costi la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi nonché i pagamenti dei premi assicurativi, abbonamenti a giornali e riviste, canoni per pubblicità. Si illustra di seguito la composizione della voce "ratei e risconti attivi" esposta in bilancio:

 descrizione
 31.12.2020
 31.12.2019
 delta

 RISCONTI ATTIVI
 16.501
 16.797
 (296)

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI 16.501 16.797 (296)

Patrimonio netto

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato, pari ad Euro 50.000, è costituito da un'unica quota detenuta interamente dal socio unico Comune di Brindisi principale committente della Società.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 si è chiuso con un utile pari ad Euro 5.429.

Di seguito riportiamo il dettaglio di composizione della voce in disamina:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
CAPITALE SOCIALE	50.000	10.000	40.000
RISERVA LEGALE	7.007	2.000	5.007
ALTRE RISERVE	134.417	30.971	103.446

UTILI E PERDITE PORTATE A NUOVO	0	0	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO)	5.429	30.842	(25.413)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	196.853	73.813	123.040

Le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono l'effetto di quanto approvato dall'Assemblea dei Soci del 24 luglio 2020, che approvava il Bilancio d'esercizio 2020 e la relativa destinazione dell'utile (pari ad Euro 30.842) interamente nella sotto-voce "altre riserve".

Inoltre, La società BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l. e ENERGEKO GAS ITALIA S.r.l. hanno deciso nelle rispettive Assemblee, entrambe tenutesi il 18 dicembre 2019, di fondersi mediante incorporazione della società ENERGEKO GAS ITALIA S.r.l nella società BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l., approvando entrambe le società il relativo progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di Legge con iscrizione nel Registro delle Imprese di Brindisi avvenuta il 14 gennaio 2020.

Il giorno 2 aprile 2020 al repertorio numero 31416, raccolta 14490, viene registrato l'Atto di Fusione mediante incorporazione.

In data 7 aprile 2020 il Registro delle Imprese di Brindisi rileva l'istanza di cancellazione della società ENERGEKO ITALIA S.r.l. che pertanto giuridicamente cessa di esistere come entità singola in quanto confluita attraverso fusione mediante incorporazione nella BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l.

In funzione dell'operazione su descritta sono stati contabilizzati nel Bilancio della BRINDISI MULTI SERVIZI anche i valori relativi alle voci del patrimonio netto della incorporata entità, ossia: Euro 40.000 ad incremento del capitale sociale; Euro 5.007 ad incremento della riserva legale; Euro 70.995 ad incremento delle altre riserve.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.):

descrizione	31.12.2020	31.12.2019 possibilità di impieg	
			_
CAPITALE SOCIALE	50.000	10.000	В
RISERVA LEGALE	7.007	2.000	В
ALTRE RISERVE	134.417	30.971	A,B
TOTALE PATRIMONIO NETTO	191.424	42.971	

A - aumento di capitale

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n.18 del C.C., si comunica che non sono state emesse dalla Società azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli, valori simili o strumenti finanziari.

@G00003

Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce in esame sono dettagliate nella tabella seguente:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
F.DO ACC.TO ONERI E SANZIONI	73.319	185.681	(112.362)
F.DO RISCHI CONTROVERSIE DEL LAVORO	190.004	375.000	(184.996)
F.DO RISCHI ALTRI	2.089	6.920	(4.831)
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	265.412	567.601	(302.189)

Il fondo rischi accoglie gli accantonamenti derivanti da passività connesse a situazioni già note alla data del bilancio ma il cui esito risulta in corso di definizione; nello specifico:

- Sanzioni su cartelle (per complessivi Euro 73.319);
- Controversie del lavoro (per complessivi Euro 190.004);
- Rischi vari (per complessivi Euro 2.089).

Le variazioni rispetto al precedente esercizio riflettono lo stato in addivenire delle potenziali passività per le quali è stato istituito il Fondo. Si evidenzia che il fondo oneri e sanzioni è stato utilizzato in contro economico per l'importo relativo alle sanzioni ed interessi non più dovuti per l'adesione della società alla rottamazione ter. Per quanto riguarda il fondo rischi si evidenzia che a seguito delle numerose controversie di lavoro decise a favore della società nel corso dell'anno per gli ex tempi determinati, per alcune transazioni con fornitori e per le richieste di risarcimento danni avanzate da alcuni ex amministratori che hanno visto riconosciute dal Tribunale le ragioni della società, è risultato sovrastimato e quindi si è deciso

B - copertura perdite

C - Distribuzione ai soci

di contabilizzare a conto economico la relativa differenza. A supporto della decisione dell'Amministratore il consulente legale della società ha prodotto una dettagliata relazione nella quale viene stimato un importo di Euro 120.000,00 sufficiente a coprire eventuali passività future.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato incrementato dell'accantonamento previsto dalla normativa vigente secondo il dettato degli articoli 2120-2424 *bis* comma 4 del C.C. e secondo quanto disposto dal relativo contratto collettivo di categoria.

Il saldo è esposto al netto delle quote corrisposte per le cessazioni avvenute durante l'anno, nonché degli acconti erogati ai sensi della Legge 297 del 1982.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce in esame sono dettagliate nella tabella seguente:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
			_
TFR	963.653	703.107	260.546
TFM AMMINISTRATORI	0	0	0
F.DO TFR TESORERIA INPS	2.432.729	2.507.017	(74.288)
CREDITO INPS C/TFR	(2.432.729)	(2.507.313)	74.584
	·		
TOTALE TFR	963.653	702.811	260.842

<u>Debiti</u>

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del C.C.

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.C.).

Le variazioni intervenute nella consistenza dei debiti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

Gli Acconti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 5.017.

I "debiti verso fornitori", interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
FORNITORI PER FATT.RICEVUTE	769.080	475.135	293.945
FORNITORI PER FATT.DA RICEVERE	116.328	113.191	3.137
FORINITORI C/ANTICIPI	(41.311)	(32.715)	(8.596)
NC DA RICEVERE FORNITORI	(24.085)	(290)	(23.795)
TOTALE DEBITI VS FORNITORI	820.012	555.321	264.691

Non si rilevano fornitori esteri.

I "debiti verso controllanti", interamente esigibili entro l'esercizio successivo, rilevano debiti verso il socio unico - Comune di Brindisi.

I debiti in disamina sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
			_
CONTRIBUTO CONC.PARCHEGGI	467.250	517.250	(50.000)
CORRISP.PARCHEGGI	592.103	0	592.103
ALTRI DEBITI VS CONTROLLANTI	230.570	272.485	(41.915)
TOTALE DEBITI VS CONTROLLANTI	1.289.923	789.735	500.188

Per quanto riguarda i debiti nei confronti del Comune di Brindisi per i corrispettivi dei parcheggi riscossi dalla Società, si evidenzia che gli stessi sono oggetto di un piano di rientro riportato nel Piano Industriale 2020-2022.

I "debiti tributari", interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
			_
RITENUTE FISCALI A LAVORATORI AUT.	8.560	6.083	2.477
RITENUTE FISCALI A DIP.	141.896	110.537	31.359
RITENUTE FISCALI COLLAB.	1.248	1.248	0
DEBITI VS ERARIO	8.113	1.590	6.523
TRSU	60.000	60.000	0
IVA DA VERSARE	0	5.249	(5.249)
IVA DA VERSARE ANNO 2011	206.565	206.565	0
DEBITO IRES	4.200	7.862	(3.662)
DEBITO IRAP	25.000	79.679	(54.679)
IRAP 2016	31.649	44.307	(12.658)
DEB.VS AGENZIA DELLE ENTRATE	166.090	235.761	(69.671)
DEBITI IRAP 2018	54.779	0	54.779
debiti tributari entro 12 mesi	708.100	758.881	(50.781)
IVA DA VERSARE ANNO 2014	0	43.962	(43.962)
debiti tributari oltre 12 mesi	0	43.962	(43.962)
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	708.100	802.843	(94.743)

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
INPS	795.843	767.088	28.755
INAIL	48.012	54.744	(6.732)
ENPAIA	582	1.120	(538)
PREVIDENZE COMPL.	2.772	4.193	(1.421)
TOT.DEB.VS ISTIT.DI PREV.E SIC.SOC.	847.209	827.145	20.064

I "debiti verso altri", al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 868.107 (al 2018 Euro 910.908), interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono sostanzialmente costituiti da debiti vs dipendenti: per ferie maturate e non godute Euro 353.149 (al 2019 Euro 371.370), per retribuzioni Euro 261.856 (al 2019 Euro 208.089), altri debiti vs dipendenti Euro 124.134 (al 2019 Euro 200.709). La società così come indicato dalla Corte dei Conti, relativamente ai bilanci delle società pubbliche, non liquiderà ai dipendenti le ferie maturate e non godute che andranno, invece, usufruite prima della messa in quiescenza del singolo lavoratore. L'Amministratore, inoltre, ha emanato agli inizi del 2021 un ordine di servizio, con il quale si stabiliva che le ferie accantonate nel 2020, dovranno essere necessariamente utilizzate entro la data del 31/12/2021.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale. Il saldo al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 3.540 (al 31 dicembre 2019 Euro 20), rappresentato da ratei passivi.

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 C.C. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Il Valore della Produzione riflette in toto quanto afferisce l'operatività aziendale nel merito all'attività correlata al Contratto di Servizio (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e ad altri ricavi ottenuti a titolo esemplificativo da rimborsi, contribuzioni aggiuntive e sopravvenienze attive (altri ricavi e proventi).

I ricavi sono stati interamente conseguiti sul territorio nazionale.

Di seguito riportiamo dettaglio di composizione:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
			_
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST.	6.190.027	7.003.271	(813.244)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	477.996	40.187	437.809
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.668.023	7.043.458	(375.435)

La contrazione dei ricavi rispetto all'anno 2019 è dovuta essenzialmente ai minori trasferimenti previsti dal Socio Unico e alla mancata fatturazione di alcuni servizi, sospesi a causa della pandemia:

- Supporto beni monumentali;
- Manutenzione verde pubblico;
- Segnaletica e manutenzione strade;

- Manutenzione edifici scolastici.

A parziale compensazione del suindicato decremento sono stati effettuati alcuni servizi extracontratto quali:

- Servizi elettorali;
- Manutenzione bosco del Tommaseo;
- Rifacimento impianto di illuminazione Parco Buscicchio;
- Servizio di supporto al Giro d'Italia;
- Manutenzione straordinaria Teatro Verdi.

La voce altri ricavi e proventi, al 31 dicembre pari ad Euro 477.996, è costituita per Euro 466.125 da sopravvenienze attive. Nel corso dell'esercizio 2020 la governance ha posto in essere una serie di azioni finalizzate alla rimodulazione dei flussi finanziari in uscita e dei debiti verso fornitori attraverso la sottoscrizione di atti di transazione.

I **costi della produzione** sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
COSTI PER MATERIE PRIME	491.526	401.523	90.003
PER SERVIZI	1.087.886	653.082	434.804
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	65.924	67.710	(1.786)
PER IL PERSONALE	4.809.155	4.962.716	(153.561)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0	268.070	(268.070)
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	11.205	(38.132)	49.337
ACCANTOMENTI PER RISCHI	0	0	0
ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	154.213	613.292	(459.079)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.619.909	6.928.261	(308.352)

Relativamente ai costi per materie prime, sussidiarie e di consumo si rileva un incremento rispetto al precedente esercizio sostanzialmente correlato all'acquisto di materiali di consumo.

I Costi per servizi hanno subìto un sostanziale incremento rispetto al precedente esercizio per l'effetto dei maggiori costi sostenuti in funzione degli interventi relativi al presidio della discarica di Autigno, così come meglio specificati nelle ordinanze sindacali notificate nel corso dell'anno (passati da Euro 184.819 del 2019 ad Euro 435.276 nel 2020) e dei costi per smaltimenti vari (passati da Euro 18.665 del 2019 ad Euro 193.436 del 2020).

I costi per godimento beni di terzi risultano sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio.

Relativamente ai costi del personale si rileva un decremento rispetto al precedente esercizio; tale minor costo è stato il riflesso della combinazione di due fattori:

- la cessazione fisiologica di taluni rapporti di lavoro dipendente;
- l'utilizzo di ferie maturate e non godute;
- gli esodi agevolati così come previsto dall'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali.

Di seguito si riporta un dettaglio del personale in forze alla data di chiusura dell'esercizio.

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
DIRIGENTI	0	0	0
QUADRI	0	0	0
IMPIEGATI	29	26	3
OPERAI	129	126	3
TOTALE DIPENDENTI	158	152	6
TOTALE DITENDENTI	130	132	U
NUMERO MEDIO NELL'ESERCIZIO	155	160,5	

Nel corso dell'anno, così come meglio descritto in premessa a seguito della fusione per incorporazione della Energeko Gas Italia S.r.l. nella Brindisi Multiservizi S.r.l. sono transitate nella stessa 14 unità.

I **proventi ed oneri finanziari** sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
PROVENTI FINANZIARI	1.267	590	677
ONERI FINANZIARI	(14.752)	(52.566)	37.814
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(13.485)	(51.976)	38.491

Tra i proventi finanziari sono rilevati interessi attivi, sconti ed abbuoni.

Tra gli oneri finanziari figurano gli interessi e gli oneri bancari, gli interessi per ritardato versamento di tributi e contributi.

La voce **Imposte dell'esercizio** è di seguito riportata

descrizione	31.12.2020	31.12.2019	delta
IRAP	25.000	24.900	100
IRES	4.200	7.480	(3.280)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	29.200	32.380	(3.180)

Informazioni relative ai compensi di amministratori e sindaci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.C.)

Si forniscono di seguito le informazioni in oggetto:

descrizione	31.12.2020	31.12.2019
AMMINISTRATORI	42.717	35.000
COLLEGIO SINDACALE	10.000	10.000

Il compenso dell'Amministratore comprende anche gli importi corrisposti allo stesso per l'attività svolta nei primi quattro mesi del 2020 come Amministratore Unico della Energeko Gas Italia S.r.l.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni sui patrimoni destinati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.C.)

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.22 C.C.)

Alla data del 31 dicembre 2020 risultano in essere due contratti di locazione finanziaria relativi ad automezzi impiegati per l'esercizio dell'attività d'impresa; nello specifico:

- Contratto 01474201/001

quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 1.01.20-31.12.20: Euro 3.046; quota interessi di competenza de periodo 1.01.20-31.12.20: Euro 358 (a); quota di eventuali conguagli per indicizzazione: Euro -27 (b);

onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio: Euro 331 (a-b); valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.19: Euro 5.963; valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto: Euro 132.

- Contratto 01474185/001

quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 1.01.20-31.12.20: Euro 2.424; quota interessi di competenza de periodo 1.01.20-31.12.20: Euro 281 (a); quota di eventuali conguagli per indicizzazione: Euro -22 (b); onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio: Euro 259 (a-b); valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.20: Euro 4.741; valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto: Euro 105.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 bis, C.C.)

Occorre precisare che non sono state svolte operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato (per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nei paragrafi: crediti e debiti vs soci).

Rapporti con l'Ente proprietario

La Brindisi Multiservizi S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'azionista unico Comune di Brindisi in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

In data 1 febbraio 2019 con Deliberazione numero 37 la Giunta Comunale (Comune di Brindisi Socio Unico) ha prorogato la scadenza del Contratto di Servizio (protocollo numero 11963/2016) fino alla data del 30 aprile 2019 e successivamente al 31 luglio 2019.

In data 30 ottobre 2019 il Socio Unico Comune di Brindisi con comunicazione protocollo numero 0105933 ha rimodulato attività e corrispettivi per i mesi di agosto, settembre ed ottobre 2019.

In data 6 novembre 2019 con Deliberazione numero 306 la Giunta Comunale (Comune di Brindisi Socio Unico) ha determinato la scadenza del contratto al 31 dicembre 2019.

In data 31 dicembre 2019 il Socio Unico Comune di Brindisi con comunicazione protocollo numero 0125769 ha rimodulato attività e corrispettivi per tutto l'esercizio 2020.

In virtù del Dlgs.n.118 del 23 giugno 2011, si è provveduto alla riconciliazione dei rapporti intercompany con il Socio Unico in relazione a crediti e debiti.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 ter, C.C.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le Erogazioni Pubbliche

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche è stata introdotta dall'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), e poi riformulata dall'articolo 35 D.L. 34/2019 (Decreto crescita), ed il primo bilancio interessato dal nuovo obbligo è stato quello relativo all'anno 2018.

In particolare, per quanto riguarda i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, l'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 stabilisce che:

"I soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Pertanto, in applicazione della normativa di riferimento, di seguito si riporta il dettaglio degli "aiuti" ricevuti nel corso dell'esercizio 2020.

DENOMINAZIONE	BRINDISI MULTISERVIZI SRLS US	
CODICE FISCALE	01695600740	
DIMENSIONE	PMI	
REGIONE	Puglia	
Elemento di aiuto		
TIPO PROCEDIMENTO	De Minimis	
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	
OBIETTIVO	Sviluppo regionale o locale	
SETTORI DI ATTIVITA'	N.81.2	
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1)		
Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata		
Strumenti di aiuto		
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	
ELEMENTO DI AIUTO	€ 54.203,00	
IMPORTO NOMINALE	€54.203,00	

Informazioni relative alla natura ed all'effetto di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di bilancio:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 quater, C.C.)

Nel periodo di tempo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione, non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede ma si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere una integrazione all'informativa fornita.

In particolare, il fenomeno "Coronavirus" si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese in un periodo molto vicino alla data di chiusura dei bilanci 2019 e la situazione si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019.

Sebbene le prime informazioni sui casi di infezione fornite dalle autorità della Repubblica Popolare Cinese risalgano alla fine del 2019, solo il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale. Da allora, numerosi casi sono stati diagnosticati anche in altri paesi determinando l'adozione di specifiche decisioni sia in Cina sia negli altri paesi, tra cui l'Italia, man mano che le informazioni erano rese disponibili.

Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è ragionevole ritenere che l'evento sia generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica ma richiedono specifica informativa (non-adjusting).

La diffusione del virus in Europa e in particolare in Italia è stata molto veloce e ha provocato un blocco notevole delle economie dei vari Paesi, con chiusure di frontiere nazionali all'interno dell'Area Schengen.

A tutt'oggi la situazione sembra essersi protesa verso la normalità ma permangono gli effetti di una economia in rallentamento per tutto il primo semestre 2021.

Per quanto riguarda la nostra società sul fronte dei ricavi non abbiamo potuto svolgere per alcuni mesi il servizio di supporto beni monumentali e si è riproposta la contrazione degli incassi sia dei parcheggi a raso nel Comune di Brindisi che del parcheggio recintato di Santa Maria del Casale, ubicato presso l'Aeroporto del Salento, a causa delle restrizioni Governative e Regionali dovute al Covid-19. Per quanto riguarda i lavoratori dei beni monumentali si è fatto ricorso al FIS.

Informazioni relative alla proposta di destinazione dell'utile e copertura delle perdite

L'Amministratore Unico, sulla base del risultato d'esercizio 2020 (che riporta un utile pari ad Euro 5.429), propone la seguente destinazione dell'utile:

- Per effetto dell'esercizio della facoltà di sospendere gli ammortamenti 2020, Euro 5.429 da accantonare in una riserva di utili indistribuibili fino al raggiungimento dell'importo

Brindisi Multiservizi S.r.l. - Nota integrativa 2020

di Euro 216.923 - importo totale degli ammortamenti sospesi (immob.immateriali per

Euro 33.544 ed immob.materiali per Euro 183.379).

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto

economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico

dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brindisi, 21.06. 2021

L'Amministratore Unico

Dott. Giovanni Palasciano

31